



Comunicato stampa

Dicembre 2021

Le organizzazioni giovanili hanno bisogno di una strategia di intervento per limitare la diffusione di Fake News e disinformazione

La disinformazione su larga scala è uno dei problemi che il mondo deve affrontare in questo momento. Il COVID-19 ha mostrato quanto sia facile aumentare il tempo trascorso online e, quindi, le minacce di disinformazione e notizie false dovrebbero essere una priorità assoluta per tutti coloro che lavorano contro di loro.

Il consorzio costituito per l'attuazione del progetto Erasmus+ [“Empowering youth to critically fake news”](#) ha portato nuove soluzioni per consentire ai giovani di valutare le fake news e di rilevare le campagne di disinformazione negli ambienti digitali, dal 2019 ad oggi.

Durante questo periodo, cinque organizzazioni europee sono state coinvolte in workshop, webinar, corsi di formazione per lo scambio di buone pratiche e incontri transnazionali con l'obiettivo di “migliorare la capacità degli operatori giovanili e delle organizzazioni giovanili nel loro sostegno ai giovani per interpretare, analizzare e valutare le Fake News”.

Dal 13 al 15 dicembre, l'attività di apprendimento, formazione e insegnamento svoltasi a Constanta (Romania) ha riunito i rappresentanti di tutti i partner del progetto.

1. [Asociatia TEAM 4 Excellence](#) , Romania – Leader del consorzio
2. [Fundacja Instytut Badan Innowacyjnych Edukacji](#) , Polonia
3. [Petit Pas](#), Italia
4. [Solidaridad Sin Fronteras](#) , Spagna
5. [CEMEA Rhone-Alpes](#), Francia- partecipazione online





Questa attività del corso è l'ultima di una serie di quattro attività di apprendimento transnazionale Erasmus e ha affrontato strategie di intervento per combattere le fake news.

Si è trattato di un contesto di educazione non formale interculturale, in quanto i rappresentanti di ciascuna organizzazione partner hanno tenuto seminari e attività pratiche relative alla limitazione delle notizie false.

Hanno avuto l'opportunità di scoprire notizie false su COVID-19, hanno imparato a identificare le notizie false, come vengono diffuse e persino a elaborare

una strategia per diffondere notizie false, come esperienza educativa su come combatterle.

Per consentire ai partecipanti di comprendere come le organizzazioni giovanili possono consentire ai giovani di rilevare notizie false e disinformazione, sono stati presentati alcuni dei risultati della collaborazione con partner europei che possono essere implementati nel loro lavoro giovanile. Pertanto, i partecipanti sono stati invitati a testare:

- 10 Corsi online per i giovani per migliorare le proprie competenze di cittadinanza digitale. I partecipanti sono stati invitati a dare un'occhiata al sito web del progetto DIGCIT e diventare studenti attivi sulla piattaforma online.
- Techbyrith App, che è uno strumento educativo sviluppato dal team TECHBYRINTH per i giovani per identificare gli usi appropriati e inappropriati della tecnologia e di Internet, per migliorare il loro comportamento online e diventare più competenti in ambito digitale.

Inoltre, per aumentare la consapevolezza sui vantaggi della collaborazione in un contesto europeo, per saperne di più sulla Romania, l'organizzazione ospitante ha organizzato una notte interculturale rumena, in cui i partecipanti hanno avuto l'opportunità di assaggiare tutto il meglio che il paese rumeno ha da offrire. Hanno avuto l'opportunità di scambiare esperienze culturali e hanno goduto di una tipica cena tradizionale rumena, accompagnati dai volontari del Corpo Europeo di Solidarietà.

Si prevede che le buone pratiche e la raccolta di metodi e tecniche migliorati per affrontare le notizie false che sono stati creati saranno adottati da più istituzioni educative in tutta Europa, aiutando altre persone a combattere le notizie false e porre fine al fenomeno una volta per tutte.

L'attività fa parte del piano di implementazione del progetto "EMPOWERING YOUTH TO CRITICALLY ANALYZE FAKE NEWS", co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Grant Agreement 2019-2-RO01-KA205-064070 per l'implementazione del partenariato strategico ERASMUS+.